



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 5 maggio 2020

**DETERMINAZIONE N. 51/AMM:FORNITURA NECESSARIA ED URGENTE DI 200
MASCHERINE E 50 VISIERE PER EMERGENZA COVID-19
€ 1.120,00 (IVA AL 22% ESCLUSA)
CIG ZA02CCC9A7**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante
«Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza
epidemiologica da COVID-19» e le successive disposizioni attuative;

visto il D.P.C.M. 8.3.2020 con ulteriori misure urgenti di
contenimento del contagio nella Regione Lombardia e nelle province
di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e
Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verballo-Cusio-Ossola, Vercelli,
Padova, Treviso, Venezia;

richiamati gli ordini di servizio n. 7-8-9-10/SG/2020 nei
quali si decide l'approvvigionamento di DPI per i dipendenti
camerali che lavorano presso la sede camerale;

visto il D.P.C.M. 11.3.2020 con ulteriori misure urgenti di
contenimento del contagio efficace sull'intero territorio nazionale,
e con validità dal 12 al 25 marzo 2020;

rilevata la necessità e l'urgenza di acquistare ulteriori
quantitativi di mascherine FFP2 e chirurgiche che stanno terminando;

vista l'ordinanza della Presidenza del consiglio dei
ministri n. 11/2020 del 26/4/2020 la quale dispone che il prezzo
finale di vendita al consumo delle mascherine praticato dai
rivenditori finali, non può essere superiore, per ciascuna unità, ad
€ 0,50, al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

rilevato che al momento non si trovano in commercio
mascherine in pronta consegna al prezzo stabilito dall'ordinanza di
€ 0,50 e considerata la necessità e l'urgenza di acquisire una
scorta di 200 mascherine chirurgiche e 50 visiere da distribuire
quotidianamente ai dipendenti già in sede ed a quelli che
rientreranno, al fine di garantire la sicurezza dal rischio di
contagio al virus C-19 di tutti i dipendenti camerali presenti nella
sede e, conseguentemente, di tutti gli ospiti che accederanno alla
sede;

considerato che:

- le mascherine FFP2 o FFP3 sono DPI marcati CE e svolgono la funzione di proteggere chi le indossa rispetto al rischio del virus C-14 se corredate da guanti e maschere o occhiali protettivi;
- la mascherine chirurgiche non sono DPI, ma presidi medici, che proteggono il paziente dal rischio derivante dalla respirazione/espettorato di chi le indossa;

visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 - misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - nel quale si stabilisce che le mascherine chirurgiche in commercio sono considerate, per il periodo dell'emergenza, dispositivi di protezione individuale (DPI), di cui all'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 per i lavoratori che, nello svolgimento della loro attività, sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro;

vista l'offerta della ditta Roberto Catania di Brescia che propone:

- n. 200 mascherine chirurgiche al costo di €/cad 0,80 (Iva al 22% esclusa)
 - n. 50 visiere al costo di €/cad 12,80 (Iva al 22% esclusa)
- per un importo complessivo di € 1.120,00 (Iva al 22% esclusa)

visto il Codice dei contratti pubblici, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

richiamato l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 "contratti sotto soglia" il quale prevede al comma 2, lett. a), che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, possa avvenire mediante affidamento diretto;

viste le Linee guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

viste le modificazioni apportate dalla normativa "spending review" (decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modificazione apportata all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le pubbliche amministrazioni sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e superiore a € 5.000,00, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per

lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla Centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18 luglio 2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

visto il Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture della Camera di Commercio di Brescia, approvato dal Consiglio camerale in data 8.11.2018, in vigore dal 1.1.2019 e in particolare l'art. 9 lett. A) "procedure di selezione dei contraenti - Affidamenti di importo inferiore a € 40.000";

rilevata, ai sensi dell'art. 9 c. 2 del Regolamento suddetto, la congruità del prezzo proposto, in quanto risulta essere attualmente il più economico;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2020, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 15/SG del 13.2.2020 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di affidare alla ditta Roberto Catania, per le motivazioni esposte in premessa la fornitura di 200 mascherine chirurgiche e 50 visiere al costo di € 1.366,40 (Iva al 22% inclusa);
- b) di vincolare l'importo di cui al precedente punto a) al conto 327012 "altro materiale di consumo" D099 del budget direzionale del dirigente dell'Area amministrativa.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)